

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

VT-4B* (* = Replaced by 1/2/3/5/5sp/5L/7/7sp/9/C/D, etc)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

VT-4B* (* = Replaced by 1/2/3/5/5sp/5L/7/7sp/9/C/D, etc)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! (Printed circuit board) NOT TRANSLATED!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Ventec Central Europe GmbH

Morschheimerstrasse 15
67292 Kirchheimbolanden
Deutschland
+49 (0) 6352 75326-0

Indirizzo email

salesde@ventec-europe.com

Revisione

02/05/2025

Versione SDS

1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Sol. 1; H228, Solido infiammabile.

Water-react. 2; H261, A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo


Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Solido infiammabile. (H228)

A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. (H261)

Provoca irritazione cutanea. (H315)

Consigli di prudenza
Generale

-

Prevenzione

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)

Evitare qualunque contatto con l'acqua. (P223)

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo l'uso. (P264)

Indossare proteggere gli occhi/guanti. (P280)

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda. (P302+P335+P334_special)

In caso d'incendio: utilizzare polvere/anidride carbonica per estinguere. (P370+P378)

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

Non contiene sostanze Soggette all'obbligo di notifica

Altre etichette

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli
Altro

In genere, le polveri di alluminio con una dimensione delle particelle di 40 mesh (420 micron) o inferiore presentano rischio di incendio ed esplosione.

La polvere che si sviluppa dalle sostanze solide infiammabili può essere esplosiva, anche se non si tratta di materiali pericolosi.

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
alluminio in polvere (piroforica)	n. CAS: 7429-90-5 n. CE: 231-072-3 REACH: 01-2119529243-45-XXXX n. indice: 013-001-00-6	80-95%	Flam. Sol. 1, H228 Water-react. 2, H261 Skin Irrit. 2, H315	
Lamina di rame	n. CAS: 7440-50-8 n. CE: 231-159-6 REACH: 01-2119480154-42-XXXX n. indice:	5-10%		
Resina epossidica - Formulazione proprietaria -	n. CAS: 26265-08-7 n. CE: 607-901-3	5-10%	Skin Irrit. 2, H315	

CCL/PP REACH:
n. indice:

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-
Testato su materiale 0.047" 1/1 (OA).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere (Classe D), cloruro di sodio (granulato), sabbia asciutta.

Mezzi di estinzione non idonei: ACQUA!

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Alcuni ossidi di metallo

Prevenire la formazione di polvere. A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.
Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

La pulizia del materiale deve essere eseguita solo con spatole o spazzole morbide in setole naturali. Le palette utilizzate per raccogliere il materiale devono essere conduttive e non scintillanti. Non è consentito utilizzare spazzole in setole sintetiche e palette in plastica o in altro materiale non conduttivo, poiché tendono ad accumulare forti cariche elettrostatiche.

Non risciacquare con acqua né utilizzare detergenti a base d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere tutti i contenitori sigillati tranne quando aperti per la rimozione del materiale. Richiudere i contenitori immediatamente dopo ogni utilizzo per evitare contaminazioni o, nel caso di paste, perdita di solvente.
Può formare concentrazioni di polveri combustibili nell'aria.
Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
Dovrebbero essere istituite pulizie di routine per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere tutti i contenitori sigillati tranne quando aperti per la rimozione del materiale. Richiudere i contenitori immediatamente dopo ogni utilizzo per evitare contaminazioni o, nel caso di paste, perdita di solvente.
L'uso di un gas inerte per sostituire l'aria può aumentare notevolmente la sicurezza di molte operazioni, in particolare dove può essere impossibile garantire l'eliminazione di tutte le fonti di accensione.
È obbligatorio impedire alla polvere di riversarsi sul pavimento o su altri contenitori.
Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.
Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

Compatibilità degli imballaggi

Come raccomandato dal TDS

Condizioni di conservazione

Come raccomandato da TDS

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

alluminio in polvere (piroforica)

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	3.72 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	3.72 mg/m ³

PNEC

alluminio in polvere (piroforica)

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Impianto di trattamento delle acque reflue		20 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Precauzioni generali

Durante il trasferimento dei materiali, le nuvole di polvere devono essere mantenute al minimo assoluto. La gestione dovrebbe essere lenta e deliberata. I materiali devono essere trasferiti da un contenitore all'altro utilizzando una paletta metallica conduttiva e antiscintilla.

Quando si mescola il materiale con altri ingredienti secchi, è necessario evitare il calore dovuto all'attrito. Il miglior tipo di mixer per un'operazione di miscelazione a secco è quello che non contiene parti in movimento, ma agisce piuttosto su un'azione di rotolamento, come un frullatore conico. Si consiglia vivamente di introdurre un'atmosfera inerte nel miscelatore poiché si generano nuvole di polvere. Tutte le apparecchiature devono essere ben messe a terra.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Si raccomanda che tutte le attrezzature di controllo polveri, come la ventilazione locale dei gas di scarico, contengano un sistema di soppressione esplosioni.

Tutti i cavi elettrici, le luci e le apparecchiature devono soddisfare i requisiti minimi di sicurezza del luogo di lavoro e delle apparecchiature utilizzate in atmosfera esplosiva, come descritto dalle normative e/o dagli standard nazionali.

Misure igieniche

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Gli indumenti da lavoro devono essere fatti di tessuti lisci, resistenti al fuoco/ignifughi a trama fitta che tendono a non accumulare cariche elettriche statiche. I pantaloni non dovrebbero avere risvolti dove il materiale potrebbe accumularsi. Le tasche, se presenti, devono essere progettate in modo tale da eliminare l'accumulo di polvere.

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.			

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-	-

Occhi

Tipo	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.	-

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

Bianco

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Nessun odore

pH

Dati non disponibili.

Densità (g/cm³)

-

Densità relativa

2.0-2.2

Viscosità cinematica:

Non si applica ai solidi.

Caratteristiche delle particelle

Dati non disponibili.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Dati non disponibili.

Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Non si applica ai solidi.

Punto di ebollizione (°C)

Non si applica ai solidi.

Pressione del vapore

Dati non disponibili.

Densità di vapore relativa

Non si applica ai solidi.

Temperatura di decomposizione (°C)

380-400

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Non si applica ai solidi.

Infiammabilità (°C)

Il materiale è infiammabile.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Dati non disponibili.

Limite di esplosione (% v/v)

Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua

Dati non disponibili.

Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Dati non disponibili.

Solubilità in grassi (g/L)

Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Espansione di idrogeno a contatto con l'acqua, gli acidi e gli alcali.

10.4. Condizioni da evitare

Accumulo di polvere

Generazione di polvere

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. (*)

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Codice CER

16 02

Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni :
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose

Non applicabile.

[Regolamento relativo di precursori di esplosivi](#)
alluminio in polvere (piroforica) (Allegato II)

[REACH, Allegato XVII](#)

alluminio in polvere (piroforica) è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).

[Altro](#)

Nessun polibromurato-bifenili o polibromurati-bifenil-ossidi utilizzati come ritardanti di fiamma nel sistema di resina.

[Fonti](#)

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo di precursori di esplosivi.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

[Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3](#)

H228, Solido infiammabile.

H261, A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

H315, Provoca irritazione cutanea.

[Abbreviazioni e acronimi](#)

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato da

Sunny Kwok

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it